



Città metropolitana
di Venezia

Servizio Politiche attive per il Lavoro

UFFICIO MOBILITA' E CONTROVERSIE COLLETTIVE

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Oggi 23 maggio 2016, presso la sede della Città Metropolitana di Venezia – Servizio Politiche attive del Lavoro - rappresentata dalla dott.ssa Anna Mandich,

si sono incontrati,

- CODESS SOCIALE Soc.Coop. Sociale onlus, rappresentata dal dott. Luigi Amati, dal dott. Marco Ranzato e dalla dott.ssa Marika Ranieri, assistiti dal CdL rag. Luigi Brovazzo
- CGIL FP, rappresentata da Italia Scattolin e Samad El Ghanami;
- CISL FP, rappresentata da Dario De Rossi;
- UIL FPL, rappresentata da Pietro Polo e Nerio Veronese
- RSA Istituto Carlo Steeb;

Premesso che

- 1) Codess Sociale in data 17 marzo 2016 con lettera prot. 5362/2016, il cui contenuto è qui espressamente ed integralmente richiamato, ha avviato la procedura di mobilità per un esubero di personale nell'ambito del servizio Istituto Carlo Steeb del Lido di Venezia, esubero quantificato in n. 18 Operatori Sanitari e n. 3 amministrativi;
- 2) a seguito di ciò, si è svolto un primo incontro in sede sindacale in data 4 aprile 2016, a conclusione del quale l'azienda ha provveduto ad inviare a tutti i lavoratori con le qualifiche dichiarate in esubero una comunicazione in cui era contenuta una serie di proposte di possibile ricollocazione lavorativa. L'azienda oggi segnala che nessuno dei lavoratori interpellati ha fornito una risposta nel termine assegnato dall'azienda.
- 3) Successivamente in data 18 aprile 2016 si è svolto secondo incontro sindacale, che si è concluso con un mancato accordo;
- 4) Codess comunica altresì di aver chiesto alle OO.SS. la verifica, per i lavoratori del Carlo Steeb, dei requisiti di anzianità contributiva ed anagrafica che consenta l'accesso ai trattamenti pensionistici;
- 5) Nelle more della fase sindacale della procedura, sono pervenute in data 13.4.2016 le dimissioni dal rapporto di lavoro di una Operatrice di Assistenza, riducendo così gli esuberanti di un'unità.

Ufficio Mobilità e Controversie Collettive
Viale Sansovino 5 – 30170 Mestre Venezia
Tel. 0412501360 – Fax 0419651653 – anna.mandich@cittametropolitana.ve.it

Città Metropolitana di Venezia – Servizio Politiche attive del Lavoro
Viale Sansovino 5, Venezia – Mestre – Codice Fiscale 80008840276

- 6) A fronte del mancato accordo in sede sindacale, in data 18/04/2016 Codess chiedeva la convocazione alla Città metropolitana di Venezia che, conseguentemente, ai sensi dell'art. 4, comma 7, L. 223/91, convocava le parti per il giorno 28/04/2016;
- 7) Nel corso di tale incontro le OO.SS. ribadivano la propria contrarietà alla procedura di mobilità e ne chiedevano il ritiro; chiedevano a Codess di valutare tutti i percorsi alternativi ai licenziamenti;
- 8) la Città metropolitana di Venezia, vista la disponibilità della Cooperativa ad avviare ammortizzatori a tutela dell'occupazione, invitava le OO.SS. a raccogliere, e trasmettere per iscritto all'azienda entro giovedì 5 maggio p.v., eventuali manifestazioni per:
 - o trasferimenti volontari su altri servizi Codess già noti ai lavoratori;
 - o prepensionamenti in presenza dei requisiti di legge;
 - o riduzioni volontarie dell'orario individuale di lavoro.
- 9) Le parti congiuntamente concordavano di incontrarsi presso questa sede il giorno 9 maggio;
- 10) Nel corso di tale incontro Codess dichiarava che le OO.SS. avevano comunicato anche informalmente complessivamente: 2 riduzioni volontarie di orario (da 24 a 18 ore settimanali) 4 prepensionamenti, nessuna disponibilità al trasferimento, manifestazioni tutte da verificare e confermare. Per tanto, qualora fossero state confermate le sopracitate manifestazioni di volontarietà a riduzione di orario (complessive 12 ore), considerando l'attuale incremento degli ospiti (ad oggi 165), una dimissione volontaria per 36 h settimanali, oltre all'esclusione di due maternità per complessive 72 h settimanali, l'esubero orario di personale assistenziale, dichiarato in sede di apertura della procedura, si sarebbe ridotto a complessive 420 h settimanali, incrementate a 432 h settimanali qualora non fossero state confermate le sopracitate 2 manifestazioni di volontarietà a riduzione di orario.
- 11) A fronte di questo quadro, Codess proponeva di definire la procedura di mobilità di cui alle premesse sulla base della manifestazione da parte del lavoratore interessato della non opposizione al licenziamento entro il 31.08.2016 (per accogliere le istanze sopra evidenziate), precisando che qualora entro tale data non fosse ridotto in tutto o in parte l'esubero di ore contrattuali sopra richiamate, sarebbe stato necessario avviare l'ammortizzatore sociale di cui all'art. 29 D.Lgs 148/2015 e di ciò chiede impegno delle OO.SS. sin dalla definizione della procedura di mobilità.
- 12) Le OO.SS. chiedevano di poter sentire l'assemblea dei lavoratori per valutare la proposta aziendale
- 13) Le parti congiuntamente concordavano di incontrarsi presso la Città Metropolitana di Venezia lunedì 23 maggio 2016 per concludere la procedura di mobilità di cui alle premesse, prorogando così i termini di legge
- 14) Oggi Codess ribadisce la propria disponibilità a sospendere fino al 31 agosto 2016 la procedura di mobilità aperta in data 17 marzo 2016 e questo per poter consentire di ridurre ulteriormente l'esubero orario di 420/432 ore di personale assistenziale e 93 ore di personale

Città metropolitana
di Venezia



impiegatizio/receptionist, a fronte del verificarsi di eventi certi quali, a mero titolo esemplificativo, dimissioni volontarie, riduzioni di orario, o qualsiasi altra circostanza di fatto e di diritto idonea a ridurre l'esubero di ore contrattuali presso il Carlo Steeb. A fronte della disponibilità a sospendere la procedura come al punto precedente, Codess Sociale chiede alle OO.SS di prestare sin da oggi il proprio consenso ad addivenire con l'azienda ad uno specifico accordo sindacale, da sottoscrivere entro e non oltre il 31 agosto 2016, volto alla presentazione della domanda per il fondo di integrazione salariale previsto dall'art. 29 del D.Lgs n. 148 del 14 settembre 2015 e precisamente all'assegno di solidarietà previsto per le aziende con più di 15 dipendenti per n. 12 mesi, oltre ad eventuali altri ammortizzatori sociali previsti dalla legge, qualora entro il 31 agosto 2016 non fosse ridotto in tutto o in parte l'esubero di ore contrattuali sopra richiamate. A seguito di tale accordo per l'avvio degli ammortizzatori sociali Codess s'impegna ad abbandonare la procedura di mobilità in essere;

Tutto ciò premesso e richiamato:

- UIL FPL prende atto della proposta aziendale di sospendere la procedura di mobilità di cui alle premesse previa sottoscrizione di un impegno - in data odierna - a procedere con gli ammortizzatori sociali dal 1° settembre p.v.; prende atto dell'intenzione aziendale di non concludere oggi la procedura ex L. 223/91; dichiara la propria assoluta contrarietà riguardo a procedure di licenziamento; conferma la necessità di avere a disposizione informazioni circa l'evoluzione dell'andamento aziendale e dell'appalto e ribadisce la propria richiesta di conoscere i dati economici relativi al costo dell'appalto (mai forniti dall'azienda); conferma la disponibilità ad una verifica settimanale della situazione presso l'Istituto Carlo Steeb e non esclude la possibilità e necessità di addivenire ad un accordo sugli ammortizzatori sociali con il mese di settembre; resta da capire quali siano le reali prospettive alla conclusione di questo periodo individuato; a fronte di tutti i punti sopra elencati, dichiara l'impossibilità di accogliere nella sua totalità la proposta aziendale di cui al punto 14 delle premesse;
- CGIL FP e CISL FP dichiarano la propria contrarietà alla procedura di mobilità di cui alle premesse e, dopo aver chiesto alla cooperativa di rinviare a settembre la definizione della procedura e l'avvio di eventuali ammortizzatori, istanza non accolta, si dichiarano disponibili all'accordo sugli ammortizzatori sociali per evitare i licenziamenti con conseguente chiusura della procedura di mobilità;
- A fronte delle dichiarazioni oggi fatte dalle OO.SS. e vista l'impossibilità di raggiungere un accordo Codess conferma la permanenza di un esubero orario di 432 ore di personale assistenziale e 93 ore di personale impiegatizio/receptionist; dichiara che procederà ai

[Handwritten signatures]



Città metropolitana
di Venezia

[Handwritten signatures]

conseguenti licenziamenti entro i termini di legge, applicando i criteri di cui all'art. 5, comma 1, L. 223/91. A tale riguardo la cooperativa dichiara sin da ora quanto segue:

- o Anzianità di servizio: 1 punto per ogni anno di anzianità di servizio presso il Carlo Steeb, anche con precedente datore di lavoro;
- o Carichi familiari: 2 punti per ogni figlio in tutto o in parte a carico del lavoratore;
- o A parità di punteggio derivante dall'applicazione dei criteri precedenti, e per i soli lavoratori in condizioni di pari punteggio, verrà applicato il criterio suppletivo della anzianità anagrafica, tenendo conto dell'anno, del mese e del giorno di nascita e definendo così una graduatoria dal più anziano al più giovane: maggior punteggio verrà attribuito al lavoratore più anziano, e minori punteggi verranno attribuiti agli altri lavoratori in senso decrescente rispetto alla data di nascita.

- A fronte delle diverse posizioni sopra evidenziate, si da atto dell'impossibilità di raggiungere un accordo.

Le Parti, con la firma del presente verbale, si danno atto reciprocamente di aver esperito la procedura di mobilità ex L. 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

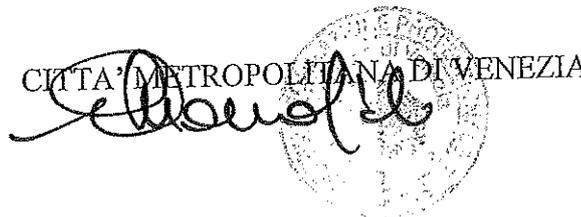
CODESS SOCIALE Società Cooperativa Sociale Onlus

CGIL FP

CISL FP

FPL UIL

RSA



Città metropolitana
di Venezia